

## Lettere

## Meteo

Sorge  
07.54  
Tramonta  
17.03

Sorge  
19.55  
Tramonta  
09.36



Temperature  
3° | 8°

**Oggi a Brescia**  
Cielo in prevalenza poco nuvoloso per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata di domani la temperatura massima registrata sarà di 8°C, la minima di 3°C.

**Domani**  
Cielo in prevalenza poco nuvoloso per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata di dopodomani la temperatura massima registrata sarà di 8°C, la minima di 2°C.

## Numeri utili

## GUARDIA MEDICA

NUMERO UNICO SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE Tel. 116117  
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle 8;

festivi e prefestivi 24 ore su 24  
È possibile l'accesso diretto all'ambulatorio tutti i giorni dalle ore 20 alle 23:30; festivi e prefestivi dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 13 alle 18.30.

Per info riguardo gli ambulatori dei vari distretti consultare il sito internet: <https://www.ats-brescia.it/>

**Brescia**  
Via L. Einaudi, 7/9  
Farm. Già Spedali Civili (fino alle 20)

**Brescia**  
Via Trento, 87/B  
Farm. Comunale (fino alle 20)

**Brescia**  
Via Triumfina, 254  
Farm. Vincoli (notturno continuativo)

**Brescia**  
Via delle Gabbiane, 7  
Farm. Bravi (notturno continuativo)

**Brescia**  
Via S. Zeno, 95  
Farm. Bravi (notturno continuativo)

**Calcinato**  
P.zza S. Pertini, 1  
Farm. Comunale Calcinatello

**Castelmella**  
Via Roncadelle, 44  
Farm. Bertolotti

**Cazzago San Martino**  
Via Vitt. Emanuele III, 6 - Bornato  
Farm. Comunale Cazzago San Martino

**Iseo**  
Via Roma, 84  
Farm. Comunale Iseo

**Manerbio**  
Via Mazzini, 29  
Farm. Max Manerbio Mazzini

**Mazzone - Molineto**  
Via Brescia, 106/D  
Dr. Ferrari (notturno continuativo)

**Nuvolera**  
Via G. Galilei, 7  
Farm. Girelli (fino alle 20)

## Orziuovi

Via Bembo, 15 - Coniolo  
Farm. Fornari

**Pezzaze**  
Via Taverna, 45 - Lavone  
Farm. Ghidini di Cocchi

**Pozzologno**  
P.zza Repubblica, 16  
Farm. Andreoli del Petró

**Presaffile**  
Via Roma, 31  
Farm. Viani

**San Felice del Benaco**  
Viale Italia, 4  
Farm. De Giulii

**Urigo D'Oglio**  
Via Roma, 44  
Farm. Alberto

**Corteno Golgi**  
Via C. Golgi, 95  
Farm. Dottor - T.

**Cerveno**  
Via al Ponte, 35  
Farm. Vespa

**Bomo**  
Viale Giardini, 10  
Farm. Venturelli

**Erbanno di Darfo Boario Terme**  
Via S. Martino, 50  
Farm. Comunale Dr. Giudici

**Disponibilità del 19 gennaio 2025**  
**BRESCIA e BASSA**  
Clinica Vet. Croce Blu 030364221

**GARDA e VALSABBIA**  
Amb. Vet. Menardi 3492574106

**VALLCAMPIONA**  
Amb. Vet. Brenno 03644321369

**ASL VALCAMPIONA**  
Disponibilità dal 13 al 19 gennaio 2025

**Zona 1 - 3204625966;**  
Dr. Zampatti 3381952025

**Zona 2 - 3204625982;**  
Dr. Martinazzi 3294092951

**Zona 3 - 3204625915;**  
Dr.ssa Franzoni 3384627665

**Ospedale di Esine** 0364 3691  
**Ospedale di Edole** 0364 7721  
**Segreteria Serv. vet.** 0364 329415

## Salò e il Teatro Comunale

## Il suo rilancio può proiettare la città verso il futuro

Egredo direttore, sto ricontrollando e rifinendo, il libretto di non molte pagine che tratta del Teatro Comunale di Salò, che esiste da circa 200 anni, e che solo grazie all'opera dell'ex sindaco Cipani ora, probabilmente, vedrà il restauro finito. Ma allora, mi chiedo perché, quest'opera fu tanto vituperata. Per i costi forse? Ma ben si sapeva che mettere le mani in un'opera così colossale, con un restauro in atto avrebbe comportato una spesa ingente, superiore al probabile consentito. Tutta la stampa di questi ultimi giorni, parla di restauri di altri teatri, che sovente hanno riguardato solamente alcuni recuperi, a cominciare da quello di Palazzo, perché possano rialzare il sipario e ridare nuova vita agli spettacoli. Sono gioielli che vanno tutelati e curati per non provocare soverchie storture. Avrei molto piacere di poter donare la prima edizione della storia del Comune, innanzitutto al giornale, e in contemporanea al sindaco Giampiero Cipani, che tanto ha fatto e molto ha da fare ancora, anche se ormai non compete più a lui, per il ripristino del Comune, anche perché vorrei far capire che la mia città non è fatta solo di petardi e di urina che imbrattano vandalicamente il lungolago, ma Salò è anche cultura, e non solo botti insensate e inutilmente dannosi, nonostante ordinanze, che ne hanno vietato l'uso. La prossima riapertura del Teatro Comunale vorrebbe significare una nuova ripresata della sinergia tra le varie componenti della Amministrazione per il bene della città e proiettarsi verso un nuovo futuro, ma per fare questo è necessario che tutti i lavori, anche quelli di arredo, siano terminati, e siano fruibili da famiglie e scuole, stimolando la partecipazione di tutte le componenti, al fine unico di arricchire la nostra comunità rendendola sempre più attrattiva.

**Gianluigi Pezzali**  
Salò

## Procedure e proposte

## La figura del coroner come supporto e deterrente

Egredo direttore, i tempi della magistratura italiana ormai non coincidono più con i ritmi della vita attuale: nonostante le numerose innovazioni apportate in questi anni. Credo che una seria revisione dei Codici di Procedura, sia in ambito penale, sia civile, non sia più rinviabile. Ovviamente ciò sarebbe pos-

sibile solo in caso di collaborazione tra maggioranza e opposizione. Data questa palese ed attuale impossibilità qualche misura innovativa potrebbe essere introdotta attraverso l'istituzione di una nuova figura professionale cioè medici legali che potremmo paragonare ai «coroner». Tali professionisti, inseriti nei ranghi della polizia giudiziaria, potrebbero collaborare con i magistrati nell'indirizzare le indagini o comunque nel fornire pareri ai giudici in tutti gli ambiti. Ricordo, a titolo esemplificativo, che nel caso di diniego delle invalidità da parte dell'Inps o dell'Inail (attualmente, per carenze di organico, in quasi tutta Italia i sanitari di questi enti non partecipano) il ricorso giudiziario viene affidato a un singolo medico scelto dal magistrato da una lista e vincolato dal giuramento. La semplice presenza di un ulteriore esperto potrebbe essere un deterrente per contrastare eventuali possibili deviazioni dal corretto operato.

**Antonio Bovenzi**  
Brescia

## Contro gli infortuni sul lavoro

## Più formazione per garantire sicurezza anche agli stranieri

Gentile direttore, nel 2024 sono 1.000 le vittime sul lavoro registrate nel Paese a fine novembre. E manca ancora un mese per chiudere il tragico bilancio. I numeri parlano di un incremento degli infortuni mortali su base annua: erano 968 a fine novembre del 2023. Stiamo parlando dunque di 32 vite spezzate in più nel 2024. Considerate le vittime registrate, 731 sono state registrate in occasione di lavoro (14 in meno rispetto a novembre 2023) e 269 in itinere (46 in più). Ancora in Lombardia il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (121). Ma i riflettori della sicurezza sul lavoro vanno puntati sui dati relativi al settore delle costruzioni e agli stranieri; sono soprattutto i cantieri a registrare incidenti mortali (147 le vittime). E ancora, come nel passato, i lavoratori stranieri fanno rilevare un'incidenza infortunistica ben superiore alla media nazionale. Dobbiamo proteggere in modo molto più efficace i lavoratori immigrati, operando sulla formazione per superare le frequenti difficoltà legate alla comprensione della nostra lingua e a un background culturale molto diverso dal nostro. Le denunce di infortunio totale crescono circa dello 0,09% su base annua; erano 542.568 a fine novembre 2023, nel 2024 sono passate a 543.039. Anche a fine novembre dell'anno scorso il più elevato numero di denunce totali arriva dalle attività manifatturiere (65.777).

**Mauro Rossato**  
Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega

## Lettera aperta

## Il Pd diviso tra centro e identità di coalizione

CLAUDIO BRAGAGLIO\*

Il Convegno di Milano, promosso da Cattolici democratici, mi si associa ad un Mogol-Battisti: «Io vorrei...non vorrei...torno già a volare, le distese azzurre, le discese ardite, e le risalite, e poi giù il deserto...». Più volte infatti l'area cattolica ha posto un problema reale nel Pd. Pur con quel mogoliano «ancora in alto, con un grande salto»... ma che poi non vien mai fatto. Ricordo, l'anno scorso, la polemica di Castagnetti con Schleim. Eppure il Congresso Pd aveva offerto ai cattolici varie opportunità per evitarsi un...e poi giù il deserto! Ma che si son tradotte nel sostegno gregario alla candidatura di Bonaccini, convinti d'una sua vittoria. Per poi scaricarlo, dopo la vittoria della Schleim. Ma tale situazione è analoga alla paralisi della Sinistra del Pd. Atene piange, ma Sparta non ride. Nel tempo il Pd ha fatto scelte sbagliate. Nel 2007 il bipartitismo di sistema, con un Pd a vocazione maggioritaria che poi si ritrova ora poco sopra il 20%, ma con una decina di punti in meno della somma di Ds, Margherita ed altri soci fondatori. E con una scalinata alleanza con il duo Renzi-Calenda e con il fu Grilli-Conte del M5S! Vi sono fondamenta che non reggon più. Ripartendo - ahimè - dai lontani anni '90. Dalla scelta d'un bivio sbagliato. Infatti, alla crisi di sistema dell'89 il PDS di Occhetto rispose con i «Progressisti», ma contro il PPI di Martinazzoli, nel voto del '94. Entrambi sconfitti da Berlusconi. L'errore di quella scelta - mutatis mutandi - s'è di ramata nell'Ulivo, fino ad oggi. Infatti si son rimosse le rispettive «originalità» del Cattolicesimo popolare e della Sinistra italiana, espressione di diversificati mondi sociali. Si tratta di quel «caso italiano» che non era una arretratezza in Europa. Anzi. Ripensando ancora oggi a Berlinguer e Moro... Si dirà, ma da Brescia in Loggia con Martinazzoli e poi con Prodi in Italia la risposta è stata l'alleanza dell'Ulivo. La crisi dell'Ulivo nel '98 è stata tutta politica. Ed acuita dalla proposta di referendum a favore d'un rigido bipartitismo. Con la ghigliottina annunciata per vari partiti. Compresa «Rifondazione», che quindi rovesciò il Governo. E lo si vede bene in Lombardia. A Brescia. Il

bipartitismo ha depotenziato un Ulivo plurale, fatto di alleanze politiche, civiche e sociali. La famosa «disintermediazione» politica di Renzi è arrivata buon'ultima! Ma non da lui inventata. Nel bipartitismo vi è una visione sbagliata della rappresentatività anche dello stesso mondo del lavoro. Considerando anche l'allarmante deriva dei rapporti tra Cgil-Uil e l'attuale Cisl. Nonché lo sradicamento politico, nello stesso Pd, sia dell'esperienza italiana del cattolicesimo sociale, che dell'originalità stessa della sinistra «lavorista».

Nell'auspicata «Conferenza sul partito», si impone un radicale ripensamento del pluralismo fondativo del Pd. Va introdotta la legittimazione di un «Pd federativo», che promuova anche adesioni in forma plurale e collettiva di soggetti sociali, associativi e civici. Rimettendo così le radici nella società e nel mondo del lavoro.

«Pensando» nel Pd per quello che si è e che si fa. E non già solo come «un partito di Sindaci». Come già venne proposto - ma rigettato - alla nascita del Pd nel 2007. Sul modello del partito laburista inglese. Ma con urgenza. Perché lo «status quo», significa che tensioni, derive neocostiste e destrorse sono destinate a crescere. Si pensi ai segnali allarmanti avuti nel Pd in favore della Candidatura della Moratti in Regione o dell'accordo con la Destra nella Provincia di Brescia. Se non si imbrocca tale prospettiva non è che si fermi il mondo. Anzi. La Coalizione democratica, in vista delle elezioni politiche del 2027, si restringe. Ma stando immobili ad un certo punto prende piede una soluzione più radicale.

Destinata a porsi oltre questo Pd che non ha come propria «mission» la «centralità della coalizione». Magari con il fatidico «trattino» tra un nuovo Centro ed una nuova Sinistra. Ma pure con la preoccupata incognita di come tale «trattino» possa riunire e non già separare il Centro dalla Sinistra. Temo nel Pd non tanto una «Guerra dei Roses», ma la reciproca paralisi tra il Centro e la Sinistra. Pure a Brescia ed in presenza delle grandi responsabilità che abbiamo verso l'unità del Centrosinistra ed il Governo stesso della Loggia.

\*Direzione lombarda PD

## Oroscopo

## Ariete

21 marzo - 20 aprile  
Guardate alla situazione reale e modificate un progetto di lavoro. In amore schiarita improvvisa.

## Toro

21 aprile - 20 maggio  
Non sottovalutate una informazione, avuta quasi per caso. In amore vi attraggono le persone difficili.

## Gemelli

21 maggio - 21 giugno  
Sforzatevi di capire anche il punto di vista dei vostri collaboratori. Rapporto affettivo difficile.

## Cancro

22 giugno - 22 luglio  
Rapporti con i collaboratori non portano niente di buono. In amore appianate i contrasti latenti.

## Leone

23 luglio - 23 agosto  
Dovete prendere con serietà gli sviluppi della situazione. In any case state facendo veloci passi avanti.

## Vergine

24 agosto - 22 settembre  
Dovete sbrigare pratiche di lavoro arretrate. L'amore vi fa apparire tutto più facile.

## Bilancia

23 settembre - 22 ottobre  
Nellavoro l'importante è fare tesoro dell'esperienza negativa. Legami affettivi sempre più forti.

## Scorpione

23 ottobre - 22 novembre  
Avrete l'opportunità di raccogliere notevoli consensi per un vostro progetto. Serata eccitante.

## Sagittario

23 novembre - 21 dicembre  
Per risolvere un problema provate a guardarla da altra prospettiva. Bene il settore sentimentale.

## Capricorno

22 dicembre - 20 gennaio  
La vostra vita professionale si arricchisce di nuovi stimoli. In amore nervosismo latente.

## Acquario

21 gennaio - 19 febbraio  
Avete avuto la pazienza di attendere tempi migliori nel lavoro. Incontrerete tante persone in serata.

## Pesci

20 febbraio - 20 marzo  
Non dovete avere dubbi sulla strada da imboccare nella professione. Forse in vista l'anima gemella.